



LECCO - Il cinema indiano ha scelto ancora il capoluogo manzoniano per una nuova produzione del filone romantico basato sul caratteristico mix di musica, canzoni e danza.

Dalla mattinata di giovedì la troupe del film “Tarak” sta girando alcune scene nella hall dell’ospedale Manzoni e nel pomeriggio in esterni sotto il ponte ferroviario in via Porta. La troupe tornerà poi dal 22 al 24 giugno a Lecco e a Bellano per altri ciak.

La storia si ispira ad uno dei valori sacri della società indiana: il rispetto delle gerarchie familiari. Tarak, il protagonista, è un giovane imprenditore di origini indiane: abita nel nostro Paese, è ben integrato e felice con la sua fidanzata italiana. La sua vita cambia quando il padre lo informa che sta organizzando il suo matrimonio con la figlia di un caro amico in India. Il protagonista tornerà a casa, rispettando il volere del genitore, e si sposerà con la donna scelta dalla famiglia, sacrificando il suo vero amore. Oltre a Lecco, altri momenti della sua vita italiana verranno girati (e cantati) a Milano, Alberobello, Spello, Assisi e Norcia.



La troupe indiana nella hall dell’ospedale Manzoni

Dietro alla colorata e numerosa carovana c’è come sempre la Lecco Film Commission, coordinata da Paolo Cagnotto assieme al location manager Egidio Magni, che continua a proporre il nostro territorio alle produzioni dell’India.

L’apprezzamento va non solo alle bellezze paesaggistiche, ma anche al servizio completo che viene fornito, dai permessi per l’occupazione del suolo pubblico alla logistica per la troupe. In primavera un’altra produzione era stata ospite sul lungo lago di Lecco e a Varenna per un film che è stato presentato in questi giorni nelle sale cinematografiche indiane con uno strepitoso successo di pubblico.